

La **Graflex Speed Graphic** è senza dubbio una delle fotocamere più iconiche del XX secolo, un vero simbolo del fotogiornalismo americano.

La sua storia inizia a Rochester, New York, negli **anni Dieci**, quando la Graflex Inc. iniziò a produrre macchine fotografiche pensate per un uso professionale (prodotta dal 1912 fino agli anni '70)

Il suo nome, "**Speed Graphic**", non era casuale: indicava la capacità della fotocamera di scattare rapidamente, un dettaglio fondamentale per i fotografi di giornale che dovevano catturare eventi in rapida successione.



Questa fotocamera era concepita per la **pellicola di grande formato** (principalmente 4x5 pollici), il che garantiva immagini di una nitidezza e di un dettaglio straordinari, superiori alle più piccole pellicole 35mm dell'epoca.

La macchina nasceva per **pellicole 4x5 pollici**, ma esistevano versioni che potevano usare anche pellicole **5x7 o 8x10**: questo permetteva di ottenere immagini ancora più dettagliate, adatte a stampe di grandi dimensioni.

Allo stesso tempo, la Speed Graphic era **abbastanza versatile** da poter essere usata sia su **treppiede** sia a mano libera, grazie a un **robusto corpo metallico** e a un mirino a specchio che permetteva di inquadrare rapidamente la scena.

La sua fama è legata soprattutto al **fotogiornalismo e alla fotografia storica**: dagli scatti di cronaca di Life Magazine agli eventi politici, passando per le guerre, la Speed Graphic era lo strumento che permetteva di documentare la realtà con rapidità e precisione.

Gli **obiettivi intercambiabili**, spesso marchiati Kodak, Wollensak o Bausch & Lomb, uniti a otturatori veloci fino a 1/1000 di secondo (da qui la parola "Speed"), rendevano questa fotocamera eccezionalmente versatile per l'epoca.

Non era solo un utensile professionale: **era anche un'icona culturale**.

**Immagini celebri del XX secolo, dai grandi eventi sportivi alle scene politiche più importanti, furono immortalate grazie a lei.**

La Speed Graphic riusciva a unire la **qualità di un formato grande** con una sorprendente **rapidità di utilizzo**, qualità che altre fotocamere di grande formato potevano solo sognare.

In definitiva, la Graflex Speed Graphic non è solo una macchina fotografica: **è un pezzo di storia, un simbolo del giornalismo visivo** e della capacità di catturare il mondo con precisione, velocità e straordinaria nitidezza.

**Ancora oggi è ricercata dai collezionisti e dagli appassionati di fotografia analogica, non solo come oggetto da esposizione, ma anche per l'esperienza unica di scattare con un vero pezzo di storia.**

## Curiosità

**La fotocamera dei presidenti** – La Speed Graphic è famosa per essere stata utilizzata da molti fotografi ufficiali della Casa Bianca e dei grandi eventi politici. Si dice che alcune delle immagini più iconiche dei presidenti americani, dagli anni '30 agli anni '60, siano state scattate con questa macchina.

**Uso nelle guerre e nel fotogiornalismo** – Fotografava non solo la vita civile, ma anche i fronti di guerra. I fotografi militari la usavano per documentare eventi sul campo grazie alla sua robustezza e alla capacità di catturare immagini dettagliate anche in condizioni difficili.

**Intercambiabilità degli obiettivi** – A differenza di molte fotocamere press dell'epoca, gli obiettivi erano facilmente intercambiabili. Questo significava che un fotografo poteva passare rapidamente da un ritratto ravvicinato a una scena panoramica senza dover cambiare macchina.

**La "fotocamera dei gangster"** – Nella cultura popolare americana degli anni '30, la Speed Graphic era spesso associata a fotografi che documentavano la criminalità organizzata. Immagini famose di mafiosi e rapine furono scattate proprio con questa macchina.

**Icona cinematografica** – Non sorprende che sia apparsa in molti film e documentari ambientati nel XX secolo, spesso nelle mani di giornalisti che rincorrevano notizie importanti per le strade di New York o Chicago.

## Scheda tecnica

<b>Produttore</b>	Graflex Inc., Rochester, New York
<b>Anno di produzione</b>	1936 – anni '70
<b>Tipo di fotocamera</b>	Press camera / grande formato (4x5 pollici standard)
<b>Formato pellicola</b>	4x5 pollici (esistono versioni 5x7 e 8x10)
<b>Otturatore</b>	Otturatore focale centrale integrato; velocità fino a 1/1000 s
<b>Obiettivi</b>	Intercambiabili; marchi comuni: Kodak, Wollensak, Bausch & Lomb, Schneider
<b>Movimenti</b>	Tilt e shift limitati del piano focale
<b>Mirino</b>	Specchio reflex o rangefinder opzionale
<b>Uso tipico</b>	Fotogiornalismo, fotografia militare, ritratti e documentazione commerciale
<b>Corpo</b>	Robusto in metallo; uso a mano libera o su treppiede
<b>Caratteristiche speciali</b>	Rapida per essere una fotocamera grande formato, versatile e intercambiabile

## Fotografi e progetti con la Graflex Speed Graphic:

La **Graflex Speed Graphic** è stata utilizzata da numerosi fotografi famosi, soprattutto nel fotogiornalismo americano del XX secolo. Ecco alcuni dei più noti:

### Fotografi di cronaca e giornalismo

- **Alfred Eisenstaedt** – Celebre fotografo di **Life Magazine**, famoso per il bacio a Times Square nel 1945; la Speed Graphic era uno dei suoi strumenti principali per i reportage veloci.
- **Weegee (Arthur Fellig)** – Fotografo di cronaca newyorkese noto per le immagini dei criminali e della vita urbana degli anni '30 e '40; scattava spesso con la Speed Graphic per la sua rapidità.
- **Margaret Bourke-White** – Fotografa americana pioniera del fotogiornalismo; utilizzava la Speed Graphic per ritratti industriali e reportage di guerra.
- **Doris Ulmann** – Nota per i ritratti di comunità rurali negli Stati Uniti; apprezzava la qualità di grande formato della Speed Graphic.

### Fotografi di eventi storici

- **Ralph Morse** – Fotografo della **Life Magazine**; immortalò eventi come le missioni spaziali e la guerra in Corea.
- **Eddie Adams** – Celebre per le fotografie di guerra; la Speed Graphic gli permetteva di ottenere immagini dettagliate in situazioni dinamiche.

### Curiosità

- Anche fotografi amatoriali di grande livello la utilizzavano per eventi pubblici e sportivi, grazie alla combinazione di **velocità e qualità del grande formato**.
- È spesso associata ai “**paparazzi ante litteram**” delle strade di New York negli anni '30, che documentavano gangster, celebrità e cronaca urbana.